Famiglia



a cooperativa sociale Crisali-

Con bambini e ragazzi 10 bans per divertirsi

«BANS 2» è il Cd curato da Antonella Mattei per il settore audiovisivi delle Edizioni paoline (cd 11,50 euro e 10 euro lo spartito guida) che mette a disposizione di genitori, animatori e insegnanti 10 bans – canzoncine con abbinati gesti e movimenti -, da proporre a bambini e ragazzi in svariati contesti, per facilitarne il coinvolgimento e l'aggregazione. Tra i titoli dei brani: Start, Buongiorno, La danza dell'accoglienza, Che cos'è la solidarietà. È un materiale adatto a bambini dai



Over 65 a scuola di cucina

Dal 5 al 26 giugno, ogni martedì dalle 9.30 alle 12.30, i Cuochivolanti, con la supervisione di diabetologi dell'Asl, invitano a un corso di cucina per persone di 65 anni o più con diabete o malattie cardiovascolari. I corsi si terranno presso la cooperativa I Passi (strada Castello di Mirafiori 142/8). Partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria. Per informazioni: 331.3899523.

LA COOPERATIVA SOCIALE CRISALIDE E IL COMUNE – INAUGURATO NUOVO CENTRO AGGREGATIVO

Nasce a Germagnano la «macchina del tempo»

de e il comune di Germagnano con il sostegno Unioni montane scorso 15 maggio hanno inaugurato il nuovo centro aggregativo «La macchina del tempo», sorto al posto dell'ex micronido, a Germagnano in via Miglietti, di fronte all'ufficio postale. Una nuova struttura a disposizione della collettività: non esclusivamente dedicata ai giovani o agli anziani ma con carattere «intergenerazionale», per guardare al futuro con un piede all'esperienza del passato. Un luogo di scambio fra generazioni, dove bambini, giovani e anziani potranno aiutarsi vicendevolmente. «Questa amministrazione crede che il cambiamento possa essere un momento per favorire il progresso», ha affermato il sindaco di Germagnano, Mirella Mantini, «Gli elementi fondamentali di questo rinnovamento sono i giovani, che hanno in sé la curiosità di tutto. La nascita di questo centro culturale, fortemente voluto da questa amministrazione, ha proprio la finalità di far incontrare i ragazzi con il desiderio di dare il proprio contributo



per la collettività. Investire sui giovani è guardare al futuro, è occuparsi di noi stessi e di cosa lasciamo alle future generazioni. Il dialogo è lo stimolo per guardare avanti con intelligenza, consapevoli che dalla ricchezza di tante idee può nascere quella che darà un contributo sicuro per il progresso e la cultura. È altrettanto importante ascoltare i giovani di ieri, oggi ormai persone mature, ricche di esperienza». Un progetto ambizioso volto a favorire il dialogo tra il desiderio e l'impeto di cambiare e l'esperienza degli anni vissuti, «Vorremmo che il lavoro e la collaborazione intergenerazionale diventasse davvero una risorsa» ha aggiunto Manuela Barboni, coordinatrice della Cooperativa Crisalide. Il contributo della fondazione San Paolo ha concesso di allestire i locali e avviare le attività

rivolte ai giovani e di lanciare il concorso di idee «Giovani che si fanno in quattro», che prevede la partecipazione dei ragazzi tra i 17 e i 25 residenti nei comuni del Cis nel proporre le loro idee in ambito culturale, ambientale, di integrazione e comunicazione. Le proposte dei ragazzi si raccoglieranno presso l'Infogiò di Lanzo, la Macchina del tempo di Germagnano e l'Informa-giovani di Caselle. Il bando è al link bit.ly/giovaninquattro o presso gli Informagiovani di Caselle e di Lanzo. La candidatura dovrà pervenire, tramite email o consegna a mano, unitamente agli eventuali elaborati, entro e non oltre il 16 luglio 2018.

Tiziana MACARIO



Una fame da oltretomba

Il 2 giugno alle 10 il Museo Egizio (V. Accademia delle Scienze 6), propone «Una fame da oltretomba» (5 euro più il biglietto di ingresso - prenotazione obbligatoria) una visitalaboratorio sui cibi degli egizi. Prenotazioni: tel. 011.5617776.

GITE ESTIVE - NUOVO PROGRAMMA DAL 3 GIUGNO

Cai Lanzo, in montagna con papà



zo le gite «In montagna con papà»: domenica 3 giugno è proposto l'Anello di Ritornato, nel territorio dell'Alta Val Malone, caratteristica gita ad anello con partenza dalla frazione omonima. Domenica 17 giugno gita sul Sentiero Cantoira-Senale, una passeggiata in quota su strada sterrata in mezzo ai boschi per arrivare a una caratteristica borgata con vista panoramica. Domenica 29 luglio in programma camminata ai Rivotti-Alpe Vaccheria su facile percorso che porta a un alpeggio sopra gli Alboni. Per tutte le gite la partenza è fissata alle 9 dal Movicentro di Lanzo (piazzale retro stazione ferroviaria). La presenza dei genitori o familiari

Proseguono col Cai di Lan- è indispensabile: durante le gite i giovani saranno infatti sotto la responsabilità dei genitori. Gli accompagnatori del Cai avranno il compito di guidarli su sentieri sicuri e gestire i momenti di svago. I trasferimenti per gli avvicinamenti ai sentieri verranno effettuati in auto di proprietà dei genitori. Tutte le gite sono gratuite; unico costo è l'iscrizione al Cai per il solo bambino (20 euro). Facoltativa l'iscrizione per i genitori nella sede del Cai di Lanzo in via Savant 1 (presso il LanzoIncontra) il giovedì sera dalle 21 alle 23 o all'Ufficio Turistico in via Umberto I, 7 da lunedì a sabato dalle 9 alle 12, il mercoledì dalle 15 alle 18. tel. 0123.28080.

I bimbi con Domenico Savio - Nell'anno 150° dalla consacrazione della Basilica di Maria Ausiliatrice a Torino Valdocco il Gruppo Adma e la sezione torinese del Movimento per la vita hanno organizzato un incontro di affidamento a San Domenico Savio, le cui spoglie sono custodite presso l'altare a lui dedicato in Basilica, per giovani coppie che desiderano aprirsi al dono di una vita nuova. La tradizione dell'abitino di San Domenico Savio è ogni giorno testimoniata da tante mamme e famiglie che, prima o dopo la nascita di un bambino o di una bambina, pregano invocando l'intercessione del giovane santo e si affidano a lui nell'impegno di educare cristianamente la nuova vita che il Signore ha donato.

Il racconto di don Ferrero

Il Cielo a punti

Una buona cristiana si presentò alla porta del Cielo. Era tutta intimorita. San Pietro la ricevette cordialmente. Cercò di rassicurarla, ma le disse serio: «Per entrare in Paradiso, ci vogliono cento punti». La brava donna cominciò a elencare: «Sono stata fedele a mio marito per tutta la vita. Ho educato cristianamente i miei figli; non ci sono riuscita tanto, ma ho fatto tutto quel che ho potuto. Sono stata catechista per ventidue anni. Ho fatto volontariato per le Missioni e ho dato una mano alla Caritas. Ho cercato sempre di sopportare le persone che mi stavano accanto, soprattutto il parroco e i miei vicini di casa...» Quando si fermò a tirare il fiato, San Pietro le disse: «Due punti e mezzo». Per la donna fu un pugno sì! Ho assistito i miei vecchi

nello stomaco. Allora riprovò: « E... Ah genitori. Ho perdonato a mia sorella che mi faceva la guerra per via dell'eredità... E... Ecco! Non ho mai saltato una Messa la domenica, eccetto che per la nascita dei miei figli. Ho anche partecipato a dei ritiri e alle conferenze quaresimali... Ho recitato sempre le preghiere... E il rosario nel mese di Maggio...». San Pietro le disse: «Siamo a

tre punti». La donna si demoralizzò.

Come poteva arrivare a cento punti? Aveva detto l'essenziale e le riusciva difficile trovare ancora qualcosa.

Con le lacrime agli occhi e la voce tremante, disse: «Se è così, posso contare solo sulla misericordia di Dio!...» «Cento punti!» esclamò San

don Bruno FERRERO

